



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Scuola formazione per la vita

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'di analfabetismo ritorno

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Migliorare la partecipazione attiva degli studenti alle attività scolastiche, proponendo percorsi integrati psico – educativi e di socializzazione, mirati a migliorare la qualità del clima scolastico.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Gli Operatori Volontari in Servizio Civile Universale diverranno parte integrante dell'equipe impegnata nel progetto, previa informazione e formazione specifica, supportando le figure professionali e affiancando i destinatari del progetto negli interventi previsti nel prospetto di seguito indicato.

Gli Operatori Volontari saranno inseriti nelle attività previste dal progetto, tenendo accuratamente conto delle competenze ed esperienze sia di studio che lavorative eventualmente già maturate da ciascuno, e anche degli obiettivi personali che ognuno di prefigge di raggiungere, con un'attenzione allo sviluppo del profilo personale, formativo e di competenze.

Parallelamente all'attività di formazione, gli Operatori Volontari potranno verificare il lavoro svolto con apposite riunioni e momenti di confronto: in questo senso, il riferimento principale per gli operatori volontari sarà in ciascuna sede l'OLP al quale potranno liberamente rivolgersi in qualsiasi momento per confronto e supporto.

AZIONI	ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI
<u>Azione</u> <u>1:</u> <i>Pianificazione e organizzazione delle attività da proporre a sostegno</i>	<u>Attività 1</u> Pianificazione delle attività extra curriculari e di sostegno da realizzarsi in orario extra scolastico. Questa attività comprende: - l'individuazione dei criteri per l'inserimento degli studenti che necessitano di interventi personalizzati; - progettazione e organizzazione delle attività (sostegno allo studio, proposte extra-curricolari, attività di interazione con le famiglie, colloqui individuali per il	Gli Operatori Volontari saranno coinvolti nella progettazione delle attività: organizzazione, iscrizioni, promozione, lavoro in equipe con le figure interessate. Gli Operatori Volontari collaboreranno alla

<i>di studenti e famiglie.</i>	sostegno psico -educativo dei destinatari), comprendenti la definizione degli strumenti metodologici, definizione degli orari e degli spazi, colloqui di monitoraggio e verifica in itinere; - pubblicizzazione delle attività proposte durante l'anno a studenti e famiglie da parte del collegio docenti.	realizzazione dei materiali informativi, necessari per pubblicizzare l'attività di assistenza allo studio. Si occuperanno di progettare volantini e locandine, annunci da inserire sul sito dell'istituto scolastico, con la supervisione del personale docente. Si occuperanno di pubblicizzare le attività attraverso i social media, affissioni locandine all'interno e all'esterno delle sedi.
<u>Azione 2</u> <i>Avvio attività pomeridiane: mensa, studio assistito e potenziamento</i>	<u>Attività 1</u> Gli studenti, concluse le attività curriculari, potranno accedere agli impegni previsti nell'orario pomeridiano, a partire dall'accesso al servizio mensa (per quanti ne fanno richiesta). <u>Attività 2</u> Studio assistito per gli studenti. L'assistenza allo studio si svolge nel pomeriggio, dal lunedì al venerdì, da ottobre ai primi giorni di giugno. I gruppi di studio sono omogenei per fascia di età, si incontrano in aule studio/lettura o biblioteca con facilità di accesso a testi di consultazione, riviste specializzate e quotidiani. L'attività offre agli studenti la possibilità di fruire di un tempo dedicato allo studio personale e di poter svolgere i compiti e preparare le prove scritte e orali. Sono presenti i docenti, i quali garantiscono un clima di studio e sono disponibili per aiuto e chiarimenti. Questo servizio viene fornito anche nei mesi estivi, nei casi di ammissione con voto di consiglio (per gli studenti della scuola media) o di sospensione del giudizio (per gli studenti della scuola superiore). <u>Attività 3</u> Potenziamento: attività rivolta a sostenere gli studenti in particolari difficoltà o per promuovere specifiche eccellenze. Particolare attenzione è destinata, infatti, agli studenti con bisogni specifici, documentati da certificazioni (Bes/Dsa) e a quegli studenti che per provenienza geografica e richiedono un'attenzione all'implementazione delle competenze linguistiche.	Gli Operatori Volontari saranno impegnati a affiancare gli studenti durante la fruizione del servizio. Gli Operatori Volontari: affiancano i docenti nell'attività di assistenza allo studio, prestando il loro servizio a favore degli studenti che necessitano maggiormente di una "mediazione" nella comprensione dei contenuti proposti (affiancamento "uno a uno"). Inoltre, sostengono i destinatari, soprattutto quelli più in difficoltà, motivandoli alla partecipazione. Gli Operatori Volontari saranno impegnati ad affiancare l'equipe della sede di attuazione nel sostenere i destinatari nelle seguenti fasi: - sviluppo delle capacità di comunicare e gestire relazioni, la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni;

		-sviluppo delle abilità sociali e le funzioni cognitive implicate nell'apprendimento; -far conoscere le regole della convivenza e sviluppare la condivisione dei valori che regolano il contesto civile.
<u>Azione 3</u> <i>Avvio attività extracurricolari ricreative e di socializzazione</i>	<u>Attività 1</u> Laboratori (possono variare in base alle sedi) Le attività laboratoriali vengono presentate ai genitori all'inizio dell'anno dalle figure istituzionali della scuola e dal responsabile del laboratorio. I laboratori si svolgono settimanalmente negli ambienti della scuola appositamente dedicati, in orario pomeridiano, alla presenza del coordinatore responsabile. Le attività di laboratorio vengono pubblicizzate tra gli studenti attraverso appositi materiali informativi (volantini e locandine, annunci da inserire sul sito dell'istituto scolastico). Particolare attenzione viene dedicata nel rivolgere l'invito agli studenti che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola, a causa dello scarso rendimento scolastico e/o dei comportamenti non rispettosi delle regole scolastiche. 1.a Laboratorio teatrale 1.b Cineforum 1.c Laboratorio musicale	Gli Operatori Volontari saranno coinvolti nell'organizzazione e gestione dei laboratori (tenendo conto dei propri interessi e competenze). In particolare, parteciperanno alla progettazione dei contenuti e obiettivi dei vari laboratori, finalizzati ad accompagnare i destinatari al recupero dei gap di socialità e di competenze.
	<u>Attività 2</u> Promozione delle attività sportive (tornei, gare, corsi dedicate a varie discipline sportive) come occasioni per incoraggiare la coesione tra studenti; la maturazione di una maggiore fiducia in sé stessi; l'integrazione nel contesto scolastico a partire da situazioni non prettamente legate allo studio, e che permettono di sviluppare le competenze trasversali. Particolare attenzione viene dedicata nel rivolgere l'invito agli studenti che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola, a causa dello scarso rendimento scolastico e/o dei comportamenti non rispettosi delle regole scolastiche. Le attività si svolgono due volte alla settimana per circa un'ora, in orario pomeridiano, negli ambienti appositamente dedicati (palestra o campo sportivo).	Gli Operatori Volontari, previa adeguata formazione, avranno il compito di promuovere la partecipazione dei destinatari alle attività proposte, affiancandoli durante lo svolgimento. Sarà loro compito stimolare e motivare i destinatari, supportando lo sviluppo di competenze sociali per contrastare l'isolamento e favorire l'integrazione con i compagni e la relazione con i docenti.
	<u>Attività 3</u> Gruppi formativi	Gli Operatori Volontari saranno chiamati ad avere un'attenzione particolare

	I gruppi di formazione sono costituiti da partecipanti omogenei per fascia di età, non strettamente coincidenti con il gruppo classe. Gli incontri si svolgono settimanalmente, in orario pomeridiano, per la durata di circa due presso i locali della scuola o all'esterno dell'Istituto (con apposite uscite autorizzate dai genitori). Durante l'anno lo scopo dei gruppi è quello di sviluppare, un percorso volto ad incoraggiare negli studenti la conoscenza di sé stessi e degli altri, lo sviluppo delle abilità sociali, la capacità di confrontarsi e di maturare relazioni positive al di fuori delle dinamiche prettamente scolastiche la maturazione di una cittadinanza attiva. Si terrà conto delle specifiche fasi dell'età evolutiva nella quale i partecipanti si trovano. Gli incontri intendono fornire ai partecipanti occasioni di crescita umana e spirituale. Inoltre, i gruppi delle diverse scuole coinvolte nel progetto partecipano inoltre ad incontri ed iniziative nell'ambito del Movimento Giovanile Salesiano volte a favorire il confronto e la conoscenza tra giovani provenienti da diverse realtà educative. La partecipazione al gruppo viene proposta alla fascia di studenti interessata direttamente dal docente responsabile, con apposito modulo per i genitori affinché autorizzi la permanenza a scuola del figlio nel giorno e nell'orario indicato.	al coinvolgimento positivo degli studenti con maggiori difficoltà, stimolando e rinforzando dinamiche inclusive all'interno dei gruppi. Infine, dopo la conclusione dei campi estivi ai cui i gruppi parteciperanno, gli operatori volontari prenderanno parte attiva, assieme al coordinatore e all'equipe di animazione, alla verifica del lavoro svolto, sia riguardo al raggiungimento degli obiettivi, sia alle eventuali proposte di miglioramento in vista dell'anno successivo.
	<u>Attività 4</u> Partecipazione ad attività estive, quali l'Estate Ragazzi (centro estivo) e/o i campi estivi (destinatari alla formazione umana dei di adolescenti e giovani studenti, in base alle fasce di età che corrispondono a quelle dei gruppi formativi. L'organizzazione delle attività e la formazione del gruppo animatori coinvolto avrà inizio 3 mesi prima dell'inizio effettivo degli impegni estivi. <u>Estate ragazzi:</u> partecipazione dei destinatari alle attività del centro estivo, in collaborazione con l'equipe educativa degli Oratori presenti presso le sedi di accoglienza. <u>Campi estivi:</u> campi formativi previsti nel mese di luglio e differenziati in base all'età di riferimento dei destinatari. Saranno organizzati per favorire la conoscenza, il confronto e l'approfondimento di tematiche quali la conoscenza di sé, la relazione con l'altro, l'animazione dei più piccoli, il gioco. Si svolgeranno in modalità residenziale per la durata di 4-5 giorni, sempre in base all'età.	Gli Operatori Volontari partecipano attivamente all'organizzazione delle attività estive, preparando il materiale informativo per comunicare le caratteristiche delle iniziative. Parteciperanno alla formazione iniziale e alle varie fasi dell'organizzazione (individuazione del tema, dello slogan, degli obiettivi, delle attività in base all'età dei destinatari). Durante l'Estate Ragazzi saranno così impegnati: accoglienza all'inizio delle attività; gestione dei gruppi; organizzazione delle uscite; assistenza durante il pranzo; verifica giornaliera.
<u>Azione 4</u>	<u>Attività 1</u> Incontri di formazione e confronto:	Gli Operatori Volontari partecipano attivamente

Interazione con le famiglie e supporto psicologico	durante l'anno si prevedono almeno tre incontri per le famiglie degli studenti (uno nel mese di novembre, uno nel mese di febbraio e uno nel mese di maggio) su temi educativi, con un taglio particolare sul disagio minorile e sulla dispersione scolastica. Tali incontri, di durata variabile a seconda del tema trattato e della metodologia adottata, si svolgono presso i locali della scuola, nel tardo pomeriggio dei giorni infrasettimanali, oppure nel fine settimana. Agli incontri partecipano esperti (docenti universitari, insegnanti, educatori ed operatori sociali) ed è prevista sia una parte seminariale, sia una laboratoriale, che permetta alle famiglie di confrontarsi e di mettere in atto strategie comuni per prevenire e combattere situazioni di disagio scolastico e personale.	all'organizzazione dei seminari (pubblicizzazione dell'evento attraverso la creazione di materiali informativi, attività di segreteria e logistica) e alla gestione dei momenti laboratoriali.
<u>Azione 5</u> Programma zione interventi destinati alla scuola dell'infanzia e primaria	<u>Attività 2</u> Predisposizione degli spazi e dei materiali per le attività: si tratterà di allestire in maniera adeguata le aule per le attività didattiche e i laboratori, e di effettuare l'inventario dei materiali mancanti.	Gli Operatori Volontari parteciperanno alle attività di sistemazione e allestimento degli ambienti, al fine di renderli accoglienti e adeguati alle attività da svolgere. All'occorrenza, si provvederà a predisporre spazi e materiali per le attività e supportare i docenti e gli educatori nella gestione del gruppo classe, durante le attività stesse.
	<u>Attività 3</u> Avvio delle attività didattiche e laboratoriali, che si svolgeranno dal lunedì al venerdì, in orario antimeridiano e pomeridiano (considera che l'orario del nido e dell'Infanzia è sino alle 17:00. La giornata tipo sarà così organizzata: accoglienza a partire dalle 7,30; condivisione con gli alunni di un pensiero quotidiano al mattino per incentivare al senso del dovere e al rispetto; attività didattica, pausa pranzo presso la mensa interna; partecipazione alle attività di gioco in cortile; possibilità di attività extrascolastiche quali Scacchi (1 ora fa parte dell'orario scolastico settimanale): Danza – Basket – Coding – Laboratorio teatrale Sono previste attività di formazione per i Genitori. Possibilità di un'accoglienza impegnata, nel rispetto della proposta educativa generale, nel periodo di Natale – Pasqua. Organizzazione dell'Estate insieme con Campus per attività sportiva e Spiaggia day.	Gli Operatori Volontari contribuiranno all'attuazione di quanto previsto affiancando l'equipe educativa nelle attività di animazione del gioco, supporto durante il pranzo; organizzazione e gestione delle attività laboratoriali.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari ordinari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
Istituto Don Bosco 1	Via Carlo Rolando, 15	Genova	155571	1	0	1
Istituto Salesiano Dell'immacolata	Via Del Ghirlandaio, 40	Firenze	155576	2	0	2
Istituto Salesiano Madonna Degli Angeli	Via San Giovanni Bosco, 12	Alassio	155578	1	0	1

GMO* giovani minori opportunità

Nelle sedi NON sono previsti né vitto né alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Agli operatori volontari è richiesta:

- disponibilità per trasferte fuori sede, eventualmente con pernottamento, soprattutto in coincidenza con momenti di socializzazione, campi scuola, giornate di convivenza ed altre attività previste dal progetto. Si richiede inoltre una flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore mensile. Nelle attività di socializzazione svolte fuori dalla scuola può essere compreso talvolta anche un giorno festivo.
- disponibilità a partecipare ed effettuare spostamenti e soggiorni fuori sede (presso le sedi indicate nell'apposita voce in Helios), per i periodi di formazione generale, anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo.
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- disponibilità a prestare servizio in occasioni di feste importanti per la vita dell'Istituto Scolastico (Inizio anno, Immacolata, Don Bosco, Festa della famiglia...).

Chiusura: due settimane nel mese di agosto. Per gli operatori volontari è prevista la possibilità del distacco presso altri enti (comunicati di volta in volta in base alle realtà individuate).

N° Ore di servizio: monte ore annuale 1145 ore

N° Giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nel presente progetto. Il riconoscimento dei crediti non è automatico, ma avverrà su giudizio del Consiglio di Facoltà sulla base della valutazione del Gruppo Gestore a cui il giovane avrà fatto richiesta di riconoscimento di crediti. Il Gruppo Gestore valuterà la coerenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi del curriculum di appartenenza.

Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti
- relazione sintetica delle attività di servizio civile, redatta dal responsabile del giovane durante il servizio.

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce, per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS (crediti formativi) la possibilità di includere il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

Eventuali requisiti richiesti: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologia - La formazione generale potrà essere erogata in presenza e all'occorrenza anche in online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà erogata in modalità sincrona e asincrona, quest'ultima per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici previsti.

Le metodologie previste prevedono l'utilizzo delle seguenti **tecniche**:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- visione filmati

Sede:

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

Durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologia.

Nella formazione specifica, che verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico- pratiche, relative al settore ed all'ambito specifico in cui saranno impegnati, e necessarie a svolgere le attività previste dal progetto.

La formazione specifica potrà essere erogata anche in modalità online, per un massimo del 50% del totale delle ore previste. In questo caso, sarà svolta in modalità sincrona e asincrona; quest'ultima sarà erogata per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto (in modalità online asincrona all'occorrenza).

La metodologia prevede l'utilizzo delle seguenti **tecniche**:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- colloqui diretti;
- brainstorming.

Nei casi previsti dalle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale", si prevede di utilizzare anche lo strumento della FAD.

Moduli	Contenuti	Durata (ore)
Prevenzione e protezione	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile	6
Pedagogia (17 ore)	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari	2
	Identità e costruzione di un modello di educatore	2
	Metodologia di intervento e attuazione dei criteri educativi	2
	• L'animazione socioculturale nel contesto scolastico • Sport: esperienza educativa di inclusione • Il linguaggio cinematografico come strumento educativo • Il teatro educativo nella tradizione salesiana • Il volontariato come strumento di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile • L'animazione del "cortile" come luogo di incontro e di relazione	11
Psicologia (12 ore)	Gestione dei conflitti	4
	• Elementi di psicologia dell'età evolutiva • La dimensione relazionale nel gruppo classe	6
	Ascolto e la capacità di lettura del disagio	2
	La relazione educativa	2
	Lavoro in rete e in equipe	4

Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento (37 ore)	Presentazione del progetto: bisogni dei destinatari, obiettivi e strategie di attuazione	3
	Organizzazione della sede di accoglienza: descrizione della struttura organizzativa, della metodologia di lavoro con i destinatari e delle connessioni/collaborazioni con altre realtà eventualmente presenti all'interno dell'ente (es: oratorio, sport, formazione professionale, ecc)	3
	La dimensione relazionale nel gruppo classe	2
	Gestione delle dinamiche all'interno della relazione educativa	3
	I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Inquadramento della problematica e linee guida del MIUR per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA.	4
	Didattica e strategie inclusive per gli alunni con Dsa	2
	I bisogni educativi speciali (BES): inquadramento della problematica ed indicazioni sugli strumenti di intervento per l'inclusione scolastica.	2
	Metodologia e strategie inclusive per alunni con BES	2
	Accompagnamento allo studio: metodologia, strumenti e tecniche	3
	Didattica digitale: conoscenza strumenti e loro utilizzo	4
	Tecniche di gestione e animazione di un gruppo (classe, gruppo di volontariato, laboratorio)	3

Sede: la sede della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto

Tranche: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il terz'ultimo mese

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Periferia di speranza: il futuro è qui

Obiettivo/i agenda 2030 delle nazioni unite:

- **Obiettivo 4** - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- **Obiettivo 11** – Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Ambito di azione del programma: a) Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate della città, nel settore d'intervento E.8: Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO: SI

Durata del periodo di tutoraggio (mesi o giorni previsti): 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 21 ore totali, di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: Il percorso di tutoraggio si svolgerà nella seconda parte dell'anno di servizio e si comporrà per ciascun OV di 21 ore di cui il 50% sarà effettuato in modalità sincrona.

Ore individuali:

- n°4 ore saranno erogate in quattro momenti della durata di 1 ora, ad inizio e fine percorso, e saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e servizi, aspettative sul percorso e ripercussioni personali future;
- bilancio delle competenze;
- interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati; orientamento verso servizi specialistici e della formazione;
- revisione del CV alla luce delle indicazioni offerte, che sia efficace e personalizzato, adattato alle esperienze e obiettivi;
- lettera di Autopresentazione, calibrata sulla realtà lavorativa a cui proporsi;
- ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini già acquisite, per riflettere sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti da migliorare;
- messa a punto di strategie efficaci di ricerca lavoro.

Ore collettive:

- n° 17 ore saranno erogate in cinque momenti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore:

- il primo momento riguarderà la presentazione del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro. Sarà introdotta la Teoria del Goal Setting Iceberg Organizzativo; esplorazione dei livelli di obiettivi e della loro interconnessione.
- Il secondo momento riguarderà la definizione delle principali Politiche attive del lavoro, le offerte formative dei centri regionali e privati. Saranno esaminate le strategie di ricerca attiva (networking, candidature spontanee, partecipazione a eventi), con un focus sulle competenze trasversali.
- Il terzo momento sarà dedicato all'incontro tra domanda e offerta; colloqui di selezione; fattori motivanti; modello delle competenze (identificare, valorizzare e comunicarle in relazione al mercato del lavoro); concetto di autoefficacia; elementi di organizzazione aziendale; conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ecc); elaborazione di un Piano d'Azione per la Ricerca di Lavoro (obiettivi, attività, scadenze, risorse).
- Il quarto momento sarà dedicato all'approfondimento di formati innovativi di CV, come i Video Curriculum; studio di tecniche e strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc) insieme ad attività di role play per la presentazione o per eventuali occasioni di selezione;
- Il quinto momento sarà dedicato al tema dell'autoefficacia (credere nella propria capacità di raggiungere gli obiettivi) e delle strategie per svilupparla e rafforzarla; tipologie di colloquio, con simulazioni;
- il momento finale sarà dedicato alla revisione dei contenuti trattati in precedenza, con focus sui punti chiave e sulle domande emerse.

Attività obbligatorie:

1. Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

1. autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze;
2. valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti;
3. auto motivazione: capacità di spingersi verso i propri obiettivi con entusiasmo e determinazione. Introduzione alla SWOT Analysis (Punti di Forza, Debolezza, Opportunità, Minacce) come strumento di auto-analisi per la ricerca del lavoro con esercitazioni pratiche.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo

del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

- 1) presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum);
- 2) certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nazionali);
- 3) illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale;
- 4) conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc.).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

- 1) conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale.
- 2) attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività Opzionali: SI

Specifica attività opzionali:

Le attività opzionali previste sono:

- Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee;
- Presa in carico del tutor del gruppo di operatori volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.;

- Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professional.
- Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per l'operatore volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.